

VIAGGIO AI CANCELLI DELL'INFERNO, AL CENTRO DELLA TERRA

Spedizione fotografica con Gattinoni Travel Experience ed il fotografo Stefano Pensotti
alla scoperta della depressione dancala e del Natale Copto a Lalibela
dal 25 dicembre 2014 al 8 gennaio 2015

www.stefanopensotti.com
spensotti@alice.it

GATTINONI TRAVEL EXPERIENCE
www.gattinoni.it
www.gattinonimondodivacanze.it

C'è molto da vedere in Dancalia: la depressione di Afar, conosciuta anche come Dancalia, divisa tra Gibuti, l'Eritrea e l'Etiopia. È una fossa tettonica che sprofonda ben sotto il livello del mare e presenta il punto più basso dell'Africa ad una altezza di -155 m s.l.m., qui si registrano le temperature medie più alte della terra con dei valori di 34 °C. Dal punto di vista geologico è una giunzione tripla, cioè il punto di incontro di tre placche tettoniche in continua espansione, che hanno formato il mar Rosso e il golfo di Aden, e che nel triangolo di Afar emergono in superficie. La piana di Afar si sta lentamente allargando ad una velocità di 1-2 cm l'anno. Il terreno è composto principalmente di lava basaltica, qui si trovano allineati lungo la fossa tettonica 10 vulcani in circa 210 km. Il più conosciuto di questi è l'Erta Ale, un vulcano a scudo con un diametro di base di 30 km alto 500 m. Nella sua vasta caldera (1600x700 m) ci sono due crateri. Il maggiore (300-400 m di diametro) nella parte settentrionale è ora inattivo e interessato da fumarole. L'altro cratere, più centrale e più piccolo, un ovale largo circa 60 x 100 metri, dal 1967 è in perenne eruzione e presenta un lago di lava. E'uno dei quattro vulcani della terra con lago di lava perenne nel cratere (Gli altri sono il Kilauea nelle Hawaii, L'Erebus in Antartide e il Nyaragongo nella Repubblica Popolare del Congo).



Si scende in Dancalia lungo le piste delle carovane del sale, da più di 2000 metri sull'altopiano etiopico si scende in poco più di 170 chilometri alla piana del Sale, un deserto accecante dove la coltre salina è spessa più di un chilometro. Da millenni il sale Afar arriva nei mercati sull'altopiano etiopico, ogni giorno migliaia di dromedari, di muli, di asini, fra l'autunno e la tarda primavera, trasportano 300 tonnellate di sale. In quattro giorni di viaggio, le carovane raggiungono la piana del sale, 4 chilometri prima del luogo dove si estrae il sale, si fermano al villaggio di Ahmed Ela, "il pozzo di Ahmed". Qui passano l'ultima notte prima di raggiungere la cava, dove ogni carovana incontra la squadra di lavoratori che le procurerà il sale. Ahmed Ela in effetti ricorda molto vagamente un villaggio con le sue baracche di rami sconnessi, case fantasma che non offrono nessun riparo, una baracca che funge da bar e che a volte ha delle bibite tiepide. Cristiani e musulmani, in una terra scossa da tensioni religiose, dai sussulti geologici della terra, da una frontiera incerta tra Eritrea e Etiopia, hanno trovato un'intesa attorno a un'economia preziosa: sono migliaia e migliaia

le famiglie che vivono del commercio del sale che è una straordinaria economia solidale in una terra così difficile. Oltre a questo ci sono gli Afar con i loro villaggi, una etnia seminomade che vive di allevamento e si sposta secondo il ritmo dei loro animali, in un ambiente che presenta difficoltà estreme, pascoli difficili e pochi pozzi del deserto.



Viaggio fotografico

E' un viaggio "speciale" pensato e realizzato come una spedizione fotografica e con due finalità: scoprire assieme la vera anima di questo affascinante luogo e seguire un workshop fotografico con l'obiettivo di progettare e realizzare assieme un reportage dalla Dancalia.. Studiato da un fotografo per fotografi, con ritmi che rendano possibile il proficuo lavoro fotografico dei partecipanti, programmando visite e spostamenti al fine di utilizzare al meglio le prime ore della giornata e quelle che precedono il tramonto per fotografare, o anche semplicemente per vedere, con la miglior luce possibile. Un'esperienza unica ed impagabile, quella di confrontarsi sul campo con un professionista al "lavoro". Scatterete nelle sue stesse condizioni operative e con soggetti fotografici "molto originali", chiamati ad operare in prima persona, più dei colleghi che degli allievi del vostro fotografo-accompagnatore. Un programma slegato dai vincoli posti da un normale viaggio turistico, una possibilità unica per viaggiare e fotografare al meglio. Il programma di viaggio è strutturato in modo di massimizzare l'esperienza di lavoro sul campo ed ottenere i migliori risultati. Nel corso del viaggio sono previsti briefing preparatori che si svolgeranno in serata nel dopo cena: per prepararsi alle riprese del giorno successivo, per valutare il lavoro svolto. Per tutto il viaggio sarà disponibile un notebook per visionare e scaricare le immagini realizzate, per riflettere su quanto fatto in giornata e prepararci per il nuovo lavoro del giorno seguente. Saranno inoltre disponibili appositi apparati elettronici per la ricarica delle batteria durante i campi tendati. I partecipanti verranno contattati dal Fotografo Accompagnatore Stefano Pensotti prima della partenza per avere tutte le informazioni in merito a bagagli, abbigliamento consigliato, logistica ed attrezzature fotografiche. Questa proposta di viaggio fotografico nasce dalle esperienze dei numerosi viaggi che Stefano Pensotti ha compiuto in Etiopia dal 1995 ad oggi, e soprattutto dalle sue 3 precedenti spedizioni in Dancalia. I partecipanti verranno contattati dal fotografo accompagnatore prima della partenza per avere tutte le informazioni in merito a bagagli, abbigliamento consigliato, logistica ed attrezzature fotografiche. Il viaggio è proposto sia agli appassionati di fotografia che a viaggiatori che vogliono "vivere a pieno" questa esperienza: sarà necessario un po' di spirito d'adattamento e d'avventura, la capacità di abbandonarsi ai ritmi della realtà in cui si è ospiti alla ricerca di un'incontro vero, quel tipo di incontro di cui l'antropologo e scrittore Marco Aime parla in molti dei suoi libri, una "vera" esperienza di viaggio in cui vedere aspetti normalmente negati dai viaggi "tutto compreso".



PROGRAMMA DI MASSIMA

day	date	Program
1	giovedì 25 dicembre 2014	MILANO - ADDIS ABABA volo internazionale
2	venerdì 26 dicembre 2014	Arrivo ad ADDIS ABABA – AWASH Parco di Awash
3	sabato 27 dicembre 2014	AWASH - LAGO AFDERA lavoratori del sale
4	domenica 28 dicembre 2014	LAGO AFRERA – CAMPO ERTA ALE - CENA - SALITA ERTA ALE
5	lunedì 29 dicembre 2014	ERTA ALE vulcano lago di lava
6	martedì 30 dicembre 2014	ERTA ALE – NAMAGUBI / VAIVEDHOM o altro villaggio Afar
7	mercoledì 31 dicembre 2014	VILLAGGIO AFAR - Piana del sale - AHMED ELA
8	giovedì 1 gennaio 2015	AHMED ELA - Dallol - lago Karoum - Assa Ale - AHMED ELA
9	venerdì 2 gennaio 2015	AHMED ELA - ASSOBOLE
10	sabato 3 gennaio 2015	ASSOBOLE - MELABIDAY facile camminata con le carovane del sale
11	domenica 4 gennaio 2015	MELABIDAY - MAKALLE
12	lunedì 5 gennaio 2015	MAKALLE - Sekota Road da Makalle - LALIBELA
13	martedì 6 gennaio 2015	LALIBELA vigilia del natale copto
14	mercoledì 7 gennaio 2015	LALIBELA cerimonie del natale copto - volo per ADDIS ABABA
15	giovedì 8 gennaio 2015	ADDIS ABABA – ITALIA volo internazionale



Nota:

E' un vero e proprio "viaggio" in cui spostamenti e soste sono programmati in modo informale, cosa che darà modo di vivere al meglio la natura, la tranquillità dei villaggi, di partecipare a feste e cerimonie locali, o semplicemente di chiacchierare con chi incontreremo lungo la nostra via. Ovviamente questa scelta renderà possibile il proficuo lavoro fotografico dei partecipanti, visite e spostamenti saranno realizzati utilizzando al meglio le prime ore della giornata e quelle che precedono il tramonto per fotografare, o anche semplicemente per vedere, con la miglior luce possibile. Viaggio impegnativo per i numerosi campi, l'alta temperatura, la polvere, le piste dissestate e l'escursione a piedi al vulcano Erta Ale (dislivello 500 metri - 9 km). E' un viaggio per tutti coloro che vogliono conoscere gli aspetti più veri dell'Etiopia, che siano comunque molto motivati e con buono spirito di adattamento: verranno ripagati dalla possibilità di vedere gli aspetti più autentici di questi luoghi. Il programma potrà subire variazioni anche in corso di viaggio per ragioni tecnico-operative o nel caso si incontrino feste locali ed altre manifestazioni simili.

Chi è il fotografo accompagnatore

Stefano Pensotti (www.stefanopensotti.com) nato nel 1959 a Casargo tra le montagne della Valsassina (LC) fotografo da 30 anni con esperienza pluriennale di fotoreportage all'estero. Suoi servizi sono stati pubblicati su riviste italiane e straniere, il suo lavoro è stato esposto in numerose mostre in tutta Italia. Ha pubblicato 10 volumi fotografici, editi in Italia, Francia, Libia ed Inghilterra. Ultima pubblicazione il volume Sale Nero;

Fbe Edizioni 2008 e in seconda edizione nel 2011: reportage fotografico dal Mali e dalla Dancalia Etiopica. Il suo primo viaggio in Etiopia risale al 1995, l'ultimo nella valle del Kibish tra i tra i Surma nel 2012, In questi anni più di 20 viaggi in Etiopia di cui 3 in Dancalia. Sue opere sono conservate nelle collezioni della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo, della Fondazione Italiana per la Fotografia, dell'Archivio Fotografico Italiano di Castellana, della Galleria Melesi di Lecco. E' vincitore del Premio Chatwin 2007 per il reportage fotografico. E' rappresentato dalle agenzie fotografiche Marka di Milano e The Cover Story di Amsterdam. Di lui hanno scritto Luigi Erba, Denis Curti, Roberto Mutti, Lanfranco Colombo, Gianfranco Arciero. Da 25 anni viaggia in Europa, Africa e Asia, da solo per la produzione di servizi fotografici o accompagnando piccoli gruppi di Viaggiatori.



Pernottamenti

Tutti i pernottamenti nella depressione dancala sono previsti in campo tendato, tende ed attrezzature da campo sono forniti dalla organizzazione etiope. I pernottamenti ad Awash, Makalle e Lalibela sono previsti in Hotel 3 stelle locali prenotati. Tutte le sistemazioni alberghiere sono previste in camere con servizi e doccia privata. Le sistemazioni alberghiere sono state individuate in modo da poter offrire il massimo in termini di itinerario e flessibilità, per poter realizzare il miglior programma possibile ed avere il meglio dal punto di vista pratico e fotografico.

Colazione, pranzo e cena

Duranti i campi nella depressione della Dancalia prevista colazione, un rapido spuntino per mezzogiorno e cena preparate dal cuoco dello staff etiope. Per le colazioni in campo tendato previsto tè o caffè, biscotti, pane, cioccolata e marmellata. Per mezzo giorno rapido spuntino con verdure e frutta. Per le cene previsto cucina europea con una zuppa, un piatto di pasta o di riso o di carne, verdure cotte, frutta fresca, pane ed acqua. Nelle altre località al di fuori della Dancalia prevista prima colazione presso gli Hotel in cui si pernotta e cena. I pranzi fuori dalla depressione dancala saranno liberi, un rapido spuntino in un mercato o nelle varie località in cui gli autisti si fermeranno, i partecipanti provvederanno direttamente al loro pagamento in loco. Nei ristoranti etiopi oltre alla saporita cucina tradizionale sempre disponibili piatti della cucina europea quali verdure, pasta, pollo arrosto, carni di manzo, frutta fresca. Spesa indicativa per un pranzo in ristorante fuori Addis Ababa massimo 5 € con una ottima birra locale o del buon vino di produzione etiope, sempre disponibili bevande gasate.

Cucina etiope

La cucina etiope è caratterizzata da specialità molto piccanti. L'ingera è un pane lievitato e spugnoso sul quale si servono quasi tutti i piatti, è il minimo comune denominatore di tutti i pranzi. Si ricava dal Teff, un cereale dell'altopiano, simile nell'aspetto ad una grande piadina molliccia, viene servito su grandi piatti di ceramica da cui tutti i commensali dovranno servirsi. Sopra all'ingera vengono posti mucchietti di carne di montone, di bue, pollo e capra, cotti a pezzettini in vario modo. Tutto attorno salse piccanti e vegetali e mucchietti di berberè: una miscela "esplosiva" di peperoncino piccante, aglio sale ed altri aromi. Le buone maniere prevedono che l'ingera venga mangiato rigorosamente con le mani. Si strappa un lembo dell'ingera e appoggiato sulla carne si realizza, solo con la mano destra, una specie di involtino da portare alla bocca. Il caffè è originario della provincia del Kaffa ed è un vero e proprio rito, la cerimonia del caffè prevede tempi lunghi ma il suo ricordo rimarrà sicuramente impresso. Altra specialità è tej, idromele locale preparato con il miele lasciato a fermentare con un'erba locale, molto buono ed a volte molto alcolico.

Trasporti

Si utilizzeranno automezzi fuoristrada 4x4 tipo Toyota Land Cruiser o similari con 4 passeggeri + autista per automezzo. Previsti 2 facili trekking. Il primo per la salita al cratere del vulcano Erta Ale, 450 m dislivello, 9,5 chilometri e 4 ore di percorrenza. Il secondo è nella gola del fiume Saba, facile camminata di 6 ore al seguito

delle carovane del sale. Per chi vuole possibile proseguire con le macchine sino a Melabday dove ci si ferma per il campo notturno

Documenti necessari

Occorre passaporto con una validità di almeno sei mesi e con una pagina bianca. Utile portare un altro documento con foto, carta identità no patente, fotocopie del passaporto e 4 fotografie recenti. Visto d'ingresso ottenuto localmente in arrivo all'aeroporto di Addis Ababa (€ 17,00 - \$ 20,00 da pagarsi sul posto). Non è richiesta la vaccinazione contro la febbre gialla se si proviene direttamente dall'Europa. Non necessaria la profilassi antimalarica, consigliato vaccinazione Tifo e Epatite A. Si consiglia di comunque di informarsi presso l'Ufficio d'Igiene provinciale.

Clima

Il clima etiope è dato da aree nettamente caratterizzate. A nord e ad est le pianure sono caratterizzate da prolungata siccità, le pianure occidentali che si spingono sino al Sudan presentano clima tropicale con abbondanti piogge per ben 8 mesi all'anno. Addis Abeba e le zone dell'altopiano hanno clima eccellente, con temperature piacevoli di giorno e fresche la notte. Il sud è verdeggiante ed ha un clima di tipo temperato. Nel periodo che va da ottobre a marzo invece il tempo è stabile e sereno, per un viaggio in Etiopia i mesi migliori sono Dicembre e Gennaio. La Dancalia è caratterizzata da scarse precipitazioni e temperature che oscillano dai 35 ai 30 gradi sia di giorno che di notte.



Elettricità

Nelle città disponibile alimentazione elettrica con tensione 220 / 230 V e frequenza 50 Hz. Le prese elettriche più comunemente utilizzate sono di tipo italiano o shuko, non necessari adattatori. Nei giorni previsti nella depressione dancala sarà disponibile inverter per ricarica delle batterie delle macchine fotografiche.

Lingua

Moltissimi i dialetti a diffusione regionale, lingua nazionale è l'amarico, l'inglese è la seconda lingua nazionale ed è parlato da molti, soprattutto dai giovani, e nelle città.

Comunicazioni telefoniche

Possibile comunicare da tutte le città previste dal programma dove è anche sempre disponibile la rete di telefonia mobile. Nella depressione dancala nessun servizio di telefonia. Prefisso telefonico per l'Etiopia +251, per chiamare l'Italia dall'Etiopia +39.

Valuta

Potete tranquillamente portare Euro che viene accettato da chiunque per il cambio con un rate di circa 1 € = 26.81 ETB (Birr dell'Etiopia). Si consiglia di conservare le ricevute di cambio in modo da poter eventualmente ricambiare gli ETB avanzati. Per nulla diffuso l'uso delle carte di credito, praticamente impossibile il loro uso.

Numero dei partecipanti

Il viaggio potrà essere realizzato a partire da un numero minimo di 10 partecipanti ed un numero massimo di 15. L'iscrizione al viaggio sarà possibile anche per partecipanti non fotografi. A tutti i partecipanti verranno inviate precise informazioni in merito a logistica, attrezzature fotografiche e programma di dettaglio del viaggio. Sarà cura dell'Accompagnatore Fotografo, Stefano Pensotti, contattare i singoli partecipanti prima della partenza al fine di chiarirne ogni dubbio.



Operativi voli internazionali diretti con Ethiopian Airlines

ET 703 25DEC	MALPENSA ADDIS	20:15 06:40	26DEC
ET 120 07JAN	LALIBELA ADDIS	10:40 11:40	
ET 702 08JAN	ADDIS MALPENSA	00:30 07:10	

Quote di partecipazione:

Quota individuale di partecipazione, camera doppia minimo 10 partecipanti Euro 2950,00

Tasse aeroportuali Euro 275,00

Quota iscrizione comprensiva di assicurazione medico-bagaglio Euro 70,00

Riduzione per prenotazioni confermate entro e non oltre il 31 Agosto 2014 pari a Euro 100,00

Supplementi facoltativi:

Premio polizza annullamento (da richiedere all'atto della prenotazione) Euro 75,00

Supplemento singola Euro 180,00

La quota base comprende

- Volo internazionale e volo interno in classe economica;
- Accoglienza e trasferimenti da e per Bole Airport di Addis Ababa con automezzi privati;
- Trasporto con automezzi fuoristrada 4x4 tipo Land Cruise con massimo 4 passeggeri + autista
- Responsabile staff Etiope esperto di Dancalia, di lingua inglese
- Pernottamenti in Hotel, camera doppia, ad Awash, Makalle e Lalibela
- Tutti i pranzi ai campi nella depressione dancala
- Cuoco e cucina da campo
- Tende ed attrezzatura da campo
- Mezza pensione in Hotel
- Fotografo Accompagnatore dall'Italia;

- Tutti i permessi per la Dankalia e tutte le tasse Governative
- Scout, guide Afar, cammelli per i trekking all'Erta Ale e nel Saba River Canyon
- Guida di lingua inglese per le chiese di Lalibela
- Inverter per ricarica batterie apparecchi cine video di qualsiasi tipo
- Pc portatile per visione fotografie
- Assistenza logistica e fotografica prima della partenza
- Assistenza fotografica durante il viaggio
- Franchigia bagaglio kg. 20.
- Kit viaggio comprendente il volume SALE NERO - FBE Edizioni - Pensotti, Aime, Semplici - seconda Edizione 2011



La quota base non comprende

- I soli pranzi nelle località fuori delle depressione dancala
- Biglietti di ingresso per macchine fotografiche e videocamere quando richiesto
- Mance e spese personali
- Quanto non menzionato nella quota base comprende.

Per Informazioni e conferme:

Stefano Pensotti
 +393388117138
spensotti@alice.it

Sonia Maggioni
sonia.maggioni@gattinoni.it

per confermare propria partecipazione al viaggi inviare mail a sonia.maggioni@gattinoni.it allegando copia 1° pagina del passaporto, copia bonifico di acconto del 25%, preferenza per l'aeroporto di partenza e per la sistemazione in camera doppia/singola . Saldo quota di iscrizione entro il 25/1/2014

